rente. Ciò nonostante la Serbia si è imposta e la Jugoslavia è la «più grande Serbia». Belgrado è rimasta la Capitale dello Stato. Qui risiedono, il Re, che è sopra tutto ed innanzi tutto Serbo ed imprime alla politica ed alle direttive dello Stato la sua personale attività, i ministeri, gli uffici centrali. Qui si adunano ed hanno sede tutti gli organismi politici ed economici, dalla «Skupcina» in giù. Da Belgrado vengono impartite le direttive, gli ordini, le disposizioni.

Così lo Stato venne diviso in «Zupanati» ed i prefetti chiamati «Gran Zupan». I caratteri cirillici vennero imposti, così che tutti gli atti dello Stato e della vita pubblica sono pubblicati e stampati in lettere latine ed in lettere cirilliche. Serbo fu ed è l'inquadramento civile e militare. Serbe furono le divise e le monture dei corpi, dei reparti e dei reggimenti. E questo se pur è stato accettato non può certo essere gradito dai croati e dagli sloveni.